

**Ministero delle infrastrutture e dei trasporti**

Ufficio Circondariale marittimo - Guardia Costiera

Loano-Albenga

ORDINANZA**(procedure per il rilascio dell'autorizzazione all'esecuzione di lavori con uso di fonti termiche)**

Il sottoscritto Tenente di Vascello (CP), Capo del Circondario marittimo di Loano- Albenga e Comandante del porto di Loano:

- VISTA** la circolare n°16 prot. DEM/3/1823 in data 18.07.2002 del Ministero dei trasporti, relativa alla disciplina del bunkeraggio nei porti marittimi;
- VISTO** il decreto legislativo n. 205 del 09.11.07, pubblicato sulla gazzetta ufficiale n. 261 del 9 novembre 2007, relativo all' attuazione della direttiva 2005/33/CE che modifica la direttiva 1999/32/CE in relazione al tenore di zolfo di combustibili per uso marittimo;
- VISTO** il D.lvo n.271 in data 27 luglio 1999 "Adeguamento della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori marittimi a bordo delle navi";
- VISTO** IL D.lvo n.272 in data 27 luglio 1999 "Adeguamento della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori marittimi nell'espletamento di operazioni portuali, nonché di operazioni di manutenzione e trasformazione delle navi in ambito portuale, a norma della legge n.485/88;
- VISTO** il D.Lgs 81/2008 in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro;
- VISTO** il vigente regolamento di sicurezza del porto di Loano approvato con ordinanza n.17/2017 in data 22 marzo 2017;
- VISTO** il vigente regolamento di sicurezza del porto di Borghetto S.Spirito approvato con ordinanza n.91/2015 in data 07 agosto 2015;
- VISTO** il vigente regolamento di sicurezza del porto di Andora approvato con ordinanza n.31/2017 in data 12 aprile 2017;
- VISTO** il vigente regolamento di sicurezza del porto di Alassio approvato con ordinanza n.36/2017 in data 24 aprile 2017;
- RITENUTO** opportuno aggiornare le norme contenute nelle precitate ordinanze allo scopo di ottimizzare le procedure per il rilascio dell'autorizzazione all'uso di fonti termiche a bordo delle navi, dei galleggianti nei porti e nelle rade del circondario marittimo di Loano-Albenga;;
- VISTI** gli articoli 17, 30, 68,80, 81, 1174 e 1231 del codice della navigazione e gli articoli 59, 85, 86 e 88 del relativo Regolamento di esecuzione, parte marittima:

ORDINA**ART. 01**

La presente Ordinanza disciplina le procedure per il rilascio dell'autorizzazione all'esecuzione di lavori con l'uso di fonti termiche, quali, miscele ossi acetiliche, fiamma ossidrica, saldatura elettrica e operazioni di ossitaglio a bordo delle navi e dei galleggianti ancorati, ormeggiati nelle rade e nei porti del circondario marittimo di Loano-Albenga, ovvero nei porti di Loano, Borghetto S. Spirito, Alassio e Andora.

Resta inteso che per l'esecuzione di detti lavori si applicano tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia di prevenzione degli incendi e degli infortuni in genere.

Inoltre, il comandante della nave, il datore di lavoro o chiunque interessato all'esecuzione dei lavori sono tenuti ad adottare ogni altra precauzione che si rendesse necessaria per garantire la sicurezza delle operazioni.

Nei porti del circondario marittimo di Loano-Albenga sono vietati lavori con uso di fonti termiche sulle navi con a bordo passeggeri, salvo che per lavori di lieve entità o improrogabili, e sulle navi cisterna addette al trasporto di idrocarburi.

La presente ordinanza non si applica ai lavori con l'uso di fonti termiche che si eseguono a terra nei porti del circondario marittimo di Loano-Albenga, compresi quelli effettuati su navi e galleggianti tirati a secco, ovvero in costruzione anche se ormeggiate in banchina. Per tali casistiche sarà necessario inoltrare una mera comunicazione alla locale Autorità marittima nella quale dovranno essere precisate le misure di sicurezza volte a salvaguardare la pubblica incolumità, ovvero ad impedire la commistione delle operazioni con la normali attività che svolgono in porto.

La presente ordinanza, inoltre, non si applica ai lavori con l'uso di fonti termiche che si eseguono nell'ambito di cantieri navali, dove dovranno essere comunque garantite le norme di sicurezza interne emanate dal cantiere stesso.

ART. 02

Il datore di lavoro che intende usare fonti termiche a bordo di navi e galleggianti deve presentare all'Ufficio Circondariale marittimo di Loano-Albenga, una documentata istanza, in carta legale, utilizzando:

- fac simile in allegato A per lavori eseguito direttamente dall'equipaggio;
- fac simile in allegato B per gli altri lavori.

I lavori possono iniziare a seguito del rilascio del nulla osta da parte dell'Autorità marittima, acquisiti i pareri favorevoli della competente ASL e Comando VV.F.

I lavori corrispondenti alle tipologie previste al successivo articolo 3, rientranti nella "procedura semplificata", possono iniziare a seguito del rilascio del nulla osta da parte dell'Autorità marittima.

ART. 03

Le tipologie di lavori di seguito riportate sono soggette alla procedura semplificata:

Lavori con impiego di fonti termiche riguardanti sovrastrutture di coperta della nave, non in contatto con stive o locali o spazi chiusi, da intendersi riferiti a: guardacorpi, scalette per l'accesso ai ponti, salpancora, strutture di supporto delle luci della nave, strutture di supporto delle imbarcazioni/zattere di salvataggio, passacavi, bottazzi, passerelle, parapetti, corrimani a ringhiere, serbatoi d'acqua in coperta, sfoghi d'aria in coperta, specchio di poppa all'esterno, rizzaggio materiali in coperta, rivestimento opera morta, sostituzione bracci rulli di poppa, smontaggio e riparazione del verricello, sostituzione e/o riparazione della ringhiera di prua e passeggiata, sostituzione scivolo, lavori alle sistemazioni deimezzi collettivi di salvataggio, lavori alle antenne, alle luci, ai radar (in controplancia), tughe posizionate sul ponte nelle quali non siano presenti sostanze potenzialmente pericolose né siano in contatto con stive o locali o spazi chiusi.

ART. 04

I lavori devono essere sospesi nei casi di: variazione dei lavori oggetto del nulla osta; movimento della nave dalla banchina ove sono iniziati i lavori; cambio del comandante della nave, sempreché non intervenga una formale accettazione da parte del nuovo comandante; cambio del responsabile tecnico dei lavori, sempreché non intervenga una formale accettazione da parte del nuovo responsabile tecnico.

Il nulla osta decade nei seguenti casi: inosservanza delle prescrizioni previste nel nulla osta all'esecuzione dei lavori, alle disposizioni della presente ordinanza e alle norme che, in genere, regolano l'uso delle fonti a bordo delle navi.

ART. 05

In presenza di particolari circostanze tecnico-operative o richieste avanzate dal datore di lavoro, documentate e supportate da accertamenti, l'Ufficio Circondariale marittimo di Loano-Albenga può concedere eventuali deroghe alle disposizioni della presente ordinanza, sentiti il Comando provinciale dei VV.F. e l'Azienda sanitaria locale.

ART. 06

I contravventori alla presente ordinanza sono puniti ai sensi dell'art.1174 del codice della navigazione, salvo che il fatto non integri fattispecie di reato prevista e punita dall'art.57 del D.L.vo n.272 del 27 luglio 1999. E' fa obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare le disposizioni contenute nella presente Ordinanza, che abroga quanto disposto nelle ordinanze nn.17/2017 in data 22 marzo 2017, 91/2015 in data 07 agosto 2015, 31/2017 in data 12 aprile 2017 e 36/2017 in data 24 aprile 2017 citate nelle premesse.

La presente viene pubblicizzata mediante:

- ✓ distribuzione a Enti, Società, Associazioni ed Imprese interessate;
- ✓ pubblicazione alla pagina "Ordinanze ed Avvisi" del sito istituzionale ["www.guardiacostiera.gov.it/loano/ordinanze-e-avvisi"](http://www.guardiacostiera.gov.it/loano/ordinanze-e-avvisi).

Loano (SV).

IL COMANDANTE

T.V. (CP) Alessandro VENUTO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Firmato Digitalmente da/Signed by:
ALESSANDRO VENUTO

In Data/On Date:
venerdì 25 agosto 2023 15:55:15

**All'Ufficio Circondariale marittimo
Unità Organizzativa Tecnica**

Il sottoscritto comandante della/del M/N – M/Y _____,
TSL _____, bandiera _____ avente a bordo il seguente
carico _____ nella sua qualità di datore di lavoro

CHIEDE

il rilascio dell'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori di
_____ che inizieranno il _____ e
termineranno il _____ con impiego di fonti termiche

DICHIARA

1. Di aver formato ed informato i lavoratori sulle corrette procedure di sicurezza da adottare nella esecuzione dei lavori sopraindicati;
2. Di essere in regola con tutte le certificazioni prescritte per la propria unità e segnatamente con quelle di sicurezza;
3. Che gli impianti e l'organizzazione antincendio di bordo sono in efficienza ed in grado di entrare immediatamente in azione;
4. Che durante i lavori saranno adottate tutte le cautele necessarie previste dall'ordinanza n.75/2023 in data 25 agosto 2023;
5. Di essere a conoscenza e di impegnarsi a rispettare i regolamenti del porto in materia di sicurezza portuale, di antinquinamento e antincendio;
6. Che la nave/galleggiante è, comunque, pronta a muovere con i propri mezzi in caso di emergenza e necessità.

Si allega, altresì, alla presente il certificato di non pericolosità rilasciato dal consulente chimico del porto abilitato del Compartimento marittimo di Savona.

Loano (SV), _____

IL RICHIEDENTE

**All'Ufficio Circondariale marittimo
Unità Organizzativa Tecnica**

Il sottoscritto _____ nella sua qualità di datore di lavoro della ditta

CHIEDE

il rilascio dell'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori con l'impiego di fonti termiche consistenti in _____ che inizieranno il _____ e termineranno il _____ da eseguirsi a bordo della/del M/N – M/Y _____, TSL _____, bandiera _____ avente a bordo il seguente carico _____.

DICHIARA

1. Che la ditta è iscritta nel registro di cui all'art.68 del codice della navigazione tenuto dall'ente competente;
2. Di aver nominato quale responsabile tecnico dei lavori a bordo il Sig. _____;
3. Di aver attuato preliminarmente e di impegnarsi ad attuare nelle varie fasi lavorative tutte le misure di prevenzione e tutela della sicurezza della sicurezza e salute dei lavoratori previste dalla vigente normativa;
4. Che durante i lavori saranno adottate tutte le cautele necessarie previste dall'ordinanza n.75/2023 in data 25 agosto 2023;
5. Di essere a conoscenza e di impegnarsi a rispettare i regolamenti del porto in materia di sicurezza portuale, di antinquinamento e antincendio;
6. Di aver formato ed informato i lavoratori sulle corrette procedure di sicurezza da adottare nella esecuzione dei lavori sopraindicati;
7. Di far rispettare le vigenti norme antinfortunistiche, di igiene del lavoro e di prevenzione di incendi;
8. Che non verranno eseguiti lavori con impiego di fonti termiche diverse da quelle indicate e di impegnarsi a presentare nuova richiesta integrativa nel caso si determini la necessità di eseguire ulteriori lavori a caldo.

Si allega, altresì, alla presente il certificato di non pericolosità rilasciato dal consulente chimico del porto abilitato del Compartimento marittimo di Savona.

Loano (SV), _____

IL RICHIEDENTE

DICHIARAZIONE DEL COMANDANTE DELLA NAVE/GALLEGGIANTE

1. Di affidare l'esecuzione dei lavori alla ditta succitata;
2. Di essere in regola con tutte le certificazioni prescritte per la propria unità e segnatamente con quelle di sicurezza;
3. Che gli impianti e l'organizzazione antincendio di bordo sono in efficienza ed in grado di entrare immediatamente in azione;
4. Che durante i lavori saranno adottate tutte le cautele necessarie previste dall'ordinanza n.75/2023 in data 25 agosto 2023;
5. Di essere a conoscenza e di impegnarsi a rispettare i regolamenti del porto in materia di sicurezza portuale, di antinquinamento e antincendio;
6. Che la nave è comunque pronta a muovere con i propri mezzi in caso di emergenza o necessità.

Loano (SV), _____.

IL COMANDANTE DELLA NAVE
